



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Via E. Petrella 19 – 20124 Milano

Tel. 02.205723.1 – Fax 02.205723.201 - www.cai.it

Codice Fiscale 80067550154 – Partita IVA 03654880156

PROCEDURA DI PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE (MOBILITA' ESTERNA) AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001, PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI FUNZIONARIO GIURIDICO - AREA DEI FUNZIONARI (CCNL Funzioni Centrali), A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

IL VICE DIRETTORE

RENDE NOTO CHE:

In attuazione della propria determinazione n. 288 del 20 novembre 2023 di approvazione ed indicazione del presente avviso di mobilità e sulla base del Documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale approvato con atto del Comitato Direttivo Centrale n. 49 del 3 marzo 2023 e integrato con atto del Comitato Direttivo Centrale n. 145 del 24 giugno 2023, è indetta una procedura per la mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di funzionario giuridico – Area dei Funzionari (CCNL Funzioni Centrali), ambito appalti e supporto legale e istituzionale, da inserire stabilmente nella struttura organizzativa del Club Alpino Italiano – ente pubblico non economico, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Il presente avviso viene emesso nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 165/2001 e sue successive modificazioni e integrazioni.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alla sopracitata procedura di mobilità è richiesto ai candidati il possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere dipendenti in servizio a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 c. 2 D. Lgs. 165/2001 (si precisa che possono partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo parziale, purché previa dichiarazione, all'atto della presentazione della domanda, di disponibilità alla trasformazione del rapporto individuale di lavoro a tempo pieno alla data di attivazione della mobilità);
- essere inquadrati nell'Area dei Funzionari di cui al sistema di classificazione previsto dal CCNL funzioni centrali, o equivalente secondo CCNL di appartenenza;
- avere superato il periodo di prova;
- Essere in possesso di laurea triennale appartenente alle seguenti classi ai sensi dei DM n. 509/1999 e n. 270/2004: classe 31 – DM n. 509/1999 Scienze giuridiche; classe 02/-DM n. 509/1999 Scienze dei servizi giuridici; L-14-DM n. 270/2004 Scienze dei servizi giuridici; oppure essere in possesso del Diploma di Laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento oppure Laurea Specialistica ex D.M. 509/1999 in Giurisprudenza (classe 22/S) o Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (classe 102/S), oppure Laurea in Giurisprudenza a ciclo unico ex D.M. 270/2004 (classe LMG-01), ovvero ogni altro titolo di studio equiparato o equipollente in base alla normativa vigente.

- Essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni;
- non avere procedimenti penali in corso;
- non avere procedimenti disciplinari in corso e non avere avuto, nei due anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso, procedimenti disciplinari conclusi con sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale;
- non avere controversie di lavoro pendenti connesse al profilo di inquadramento contrattuale;

Tutti i requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data fissata come termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura, e devono permanere alla data effettiva di trasferimento nei ruoli del CAI.

Per i dipendenti pubblici provenienti da altri comparti, ai fini dell'individuazione della fascia retributiva d'inquadramento, si terrà conto della normativa vigente in materia.

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi dell'art. 30, comma 2 quinquies del d.lgs 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione.

DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE DI LAVORO E DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI RICHIESTE

PROFILO PROFESSIONALE E POSIZIONE DI LAVORO

Il Funzionario è strutturalmente inserito nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Lo svolgimento delle attività di competenza del Funzionario presuppone conoscenze specialistiche; competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove; capacità di lavoro in autonomia accompagnato da capacità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati; responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, anche amministrative, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

La posizione di lavoro, "appalti e supporto legale e istituzionale", in fase di prima assegnazione, prevede la dipendenza funzionale verso la Direzione dell'Ente e verso l'Area Economato e Patrimonio.

Nell'ambito delle direttive di massima e delle procedure interne predeterminate, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità propria del profilo, presidia le attività affidate ai seguenti ambiti:

Rilascio di pareri legali richiesti da strutture interne, organi, strutture territoriali e Soci;

Gestione dei contenziosi legali e supporto agli organi responsabili;

Consulenza e ricerche in merito all'evoluzione normativa nelle materie oggetto di attività nel Sodalizio;

Supporto alla Direzione e alle strutture interne in materia di acquisti, appalti, contratti;

Gestione di procedure di affidamento e di gara;

Controllo dell'esecuzione dei contratti;

Supporto, consulenza ed attività per eventuali progetti inerenti bandi italiani/internazionali di investimento o di finanziamento.

COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI

Conoscenze teoriche e pratiche, di livello professionale, in materia di:

Codice degli Appalti;

Diritto Amministrativo;

Diritto civile;

Diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Diritto commerciale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso verrà pubblicato sull'Albo Pretorio del CAI, sul sito web istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.cai.it, e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA" all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it/>

La domanda di partecipazione alla presente procedura dovrà pervenire esclusivamente in via telematica tramite il Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA" raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, compilando gli appositi moduli, **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale** (qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato a primo giorno successivo non festivo).

Per accedere al portale InPA, previa registrazione, gli aspiranti candidati dovranno utilizzare le proprie credenziali SPID.

La modalità di presentazione della domanda è tassativa; ne consegue che non si riterranno validamente presentate – con conseguente automatica non ammissione alla selezione, senza ulteriori comunicazioni al candidato, domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento, quali, ad esempio, consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC, etc.

PROCEDURA SELETTIVA E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Le domande di partecipazione pervenute nei termini previsti saranno preliminarmente esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti dal presente bando.

La selezione verrà effettuata da apposita Commissione, mediante una prima valutazione dei *curricula vitae* formativi e professionali presentati e successivamente mediante un colloquio finalizzato alla verifica dei requisiti, delle attitudini e della professionalità.

La valutazione dei titoli curriculari precederà l'esperimento del colloquio da effettuarsi esclusivamente per i candidati in possesso dei requisiti richiesti dalla procedura di cui in parola.

La procedura prevede l'attribuzione di un punteggio massimo complessivo di 100 punti, così distinti:

- 40 punti, riservati al curriculum formativo e professionale;
- 60 punti, riservati al colloquio che tenderà a verificare la qualificazione professionale dei candidati in relazione al profilo e al posto da ricoprire.

La valutazione del colloquio sarà effettuata tenendo conto della preparazione professionale sulle materie di cui alle competenze tecniche e professionali.

DIARIO DELLA PROVA

Il colloquio si terrà presso la Sala Consiliare del CAI, sita in via Petrella 19, 20124 Milano.

La data di svolgimento sarà comunicata mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio del CAI, sul sito web dell'Ente, www.cai.it e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA" almeno 15 giorni prima della data stabilita. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per i partecipanti alla procedura.

Ai candidati ammessi alla selezione non perverranno ulteriori comunicazioni.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo stabilito. In caso di mancata presentazione saranno considerati rinunciatari alla mobilità in oggetto.

Il CAI si riserva comunque la facoltà di dichiarare, fin dalla valutazione dei curricula e pertanto senza procedere al colloquio previsto, che nessun candidato/a possieda un profilo corrispondente alle posizioni da ricoprire. Inoltre, l'Ente si riserva la più ampia verifica sulla corrispondenza delle professionalità possedute dai candidati con il posto da ricoprire, anche eventualmente valutando di non individuare nessun soggetto idoneo tra i candidati.

L'amministrazione formulerà un elenco dei candidati che abbiano conseguito esito positivo alla procedura di mobilità, in relazione alla accertata corrispondenza con il profilo da ricoprire. Tale elenco sarà utilizzato esclusivamente per la copertura dei posti di cui al presente Avviso e non costituisce in alcun modo impegno o promessa di assunzione.

L'esito dell'istruttoria, il calendario dei colloqui (con validità di convocazione) e l'esito della procedura di mobilità saranno fatti propri dall'Ente mediante approvazione con determinazione dirigenziale del Vice Direttore e resi noti tramite pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Amministrazione www.cai.it.

E' fatta salva, in ogni caso, la possibilità di non procedere alla copertura del posto oggetto di mobilità, qualora non si rilevino l'esistenza di professionalità adeguate tra le candidature esaminate o, comunque, ad insindacabile giudizio dell'Ente, si decida di non dare più corso alla presente procedura.

DISPOSIZIONI FINALI

Il perfezionamento della procedura di mobilità avverrà a fronte dell'espressione, se necessaria, di nulla-osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza dei candidati che abbiano conseguito esito positivo alla procedura di mobilità ed alla trasmissione dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione qualora, pur in presenza di nulla osta, la decorrenza del trasferimento proposta dall'Amministrazione cedente non sia compatibile con le proprie esigenze assunzionali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine per la presentazione delle domande o di riaprirlo quando sia già chiuso. L'eventuale proroga o riapertura dei termini saranno rese note mediante pubblicazione della relativa comunicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito web www.cai.it sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA".

In tali ipotesi resteranno valide le domande già pervenute, fermo restando che i requisiti dovranno essere posseduti dai candidati alla scadenza dei nuovi termini fissati per la presentazione delle domande.

Si ricorda che prima di procedere all'eventuale assunzione in servizio sarà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti, oltre alla sussistenza dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, nonché di quelli previsti dal presente avviso.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso di mobilità, qualora sussistano ragioni di interesse pubblico o legate al mutamento degli obiettivi della stessa Amministrazione. Si riserva inoltre di non dar corso alle mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

In caso di diniego da parte dell'Ente di provenienza o di rinuncia al trasferimento da parte del vincitore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Con il candidato risultato idoneo nella selezione si stipulerà il contratto individuale di lavoro e si applicherà, ai sensi del comma 2, quinquies dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, esclusivamente il

trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente avviso è la dott.ssa Cristina Reposi, responsabile del personale.

Per informazioni inerenti la procedura di selezione, può essere contattata la Segreteria di Direzione, da lunedì a venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, ai seguenti recapiti: - tel. 02-205723204 - e-mail: concorsi@cai.it.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 si provvede a fornire informativa, facendo presente che i dati personali forniti saranno raccolti presso il Club Alpino Italiano per le finalità inerenti la gestione della procedura in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione, pubblicazione e distruzione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire per le finalità correlate alla procedura di mobilità.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui al Reg. UE 2016/679 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ai sensi del Reg. UE 2016/679, si informa che:

Titolare del trattamento è: il Legale Rappresentante, nonché Presidente generale del Club Alpino Italiano (CAI), Antonio Montani, domiciliato per la carica in Via Errico Petrella, 19 – 20124 Milano.

Referente unico del trattamento è: il Direttore del Club Alpino Italiano, dott. Matteo Canali (direzione@cai.it).

Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) è: l'avv. Rosamaria Gallo (privacy@cai.it).

Finalità del trattamento: i dati forniti vengono acquisiti per le finalità connesse alla procedura.

Conferimento obbligatorio: a tal riguardo tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il partecipante è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi: nell'ambito della normativa vigente, i dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dell'incaricato, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Periodo di conservazione dei dati: i dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento di tutte le fasi della procedura selettiva e per la gestione di eventuali controversie o, nel caso di attribuzione dell'incarico, per il tempo previsto dalla normativa vigente in tema di conservazione del fascicolo personale.

Milano, 16/11/2023

Il Vice Direttore
F.to Dott.ssa Cristina Reposi